



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"
Nome del corso in italiano	Economia aziendale (<i>IdSua:1592405</i>)
Nome del corso in inglese	Business administration
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-magistrale-economia-aziendale/
Tasse	http://www.unifortunato.eu/iscrizioni/tasse-contributi/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Il Corso di Laurea magistrale in Economia Aziendale (classe di laurea LM77) si propone di offrire agli studenti una preparazione culturale e professionale sul mondo delle imprese.

Obiettivo del corso è di fornire competenze per l'organizzazione, l'amministrazione e la gestione delle imprese, attraverso un percorso di studio che prevede discipline afferenti alle aree economico-aziendale, giuridica, economico-politica e matematico-statistica.

Il Corso di studi ha durata biennale, per un totale di 120 CFU. L'organizzazione del percorso formativo offre allo Studente, attraverso insegnamenti opzionali al secondo anno, la possibilità di scegliere tra un percorso statutario sul management dell'impresa, uno specifico sulla gestione delle imprese di trasporti e uno sull'economia e finanza.

Con il conseguimento del titolo il laureato potrà trovare occupazione come esperto di management in organizzazioni di vario tipo, nonché svolgere, previo praticantato e sostenimento dell'esame di stato, l'attività libero professionale di Dottore Commercialista. Il conseguimento del titolo consente altresì l'accesso alle procedure di ammissione a Master di secondo livello e a Dottorati di ricerca.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in Management d'impresa

funzione in un contesto di lavoro:

L'esperto in Management d'impresa è preparato a svolgere le seguenti funzioni principali:

- direzione dell'impresa e delle singole aree funzionali, in particolare quelle dell'analisi strategica, delle attività commerciali, del marketing, della gestione delle risorse umane e del controllo strategico;
- coordinamento dell'attività di esperti e di tecnici nelle varie aree d'impresa (gestione commerciale, gestione delle operations, gestione finanziaria e funzione dell'innovazione);
- controllo della gestione aziendale (esame della coerenza fra le spese e le previsioni di budget mediante calcoli di convenienza economica, analisi degli scostamenti, redazione di budget e report).

competenze associate alla funzione:

L'esperto in Management d'impresa deve essere in grado di:

- valutare l' adeguatezza degli strumenti di management disponibili e utilizzarli per la creazione di valore per l'impresa;
- distribuire decisioni e responsabilità, fornendo direzione e coordinamento all'attività di gruppi di collaboratori;
- gestire problemi specifici di ogni funzione aziendale, apprezzandone le implicazioni sulle altre aree e sull' impresa nel suo complesso;
- valutare e costruire business plan per nuovi progetti aziendali;
- comprendere il funzionamento e i meccanismi dei mercati in cui l'impresa opera.

Le competenze necessarie a svolgere le suddette funzioni sono acquisite principalmente mediante la conoscenza delle seguenti aree di apprendimento:

- amministrazione e gestione d'impresa (strategia, marketing, organizzazione, pianificazione, gestione straordinaria, fiscalità, ecc.);
- funzionamento e regolamentazione dei mercati, compresi quelli finanziari;
- contabilità, analisi e verifiche di bilancio.

sbocchi occupazionali:

L'esperto in Management d'impresa potrà assumere inizialmente funzioni di collaborazione e assistenza delle diverse figure manageriali esistenti all'interno dell'impresa. Successivamente tali ruoli potranno evolvere verso funzioni di maggiore responsabilità fino a raggiungere posizioni come quelle di responsabile commerciale, responsabile finanziario, responsabile delle risorse umane e dirigente di impresa.

I principali sbocchi professionali sono:

- organizzazioni private e pubbliche;
- centri di ricerca pubblici e privati;

- imprese industriali e di servizi;
- imprese commerciali;
- società di consulenza;
- attività di ricerca.

Libero-professionista (Dottore commercialista ed esperto contabile)

funzione in un contesto di lavoro:

All'esercizio della libera professione, il laureato magistrale in Economia aziendale, accede mediante l'iscrizione alla sezione A dell'Albo unico dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, previo praticantato obbligatorio di 18 mesi e superamento dell'Esame di Stato previsto dalla legge.

Nei corsi convenzionati, come quello in Economia aziendale dell'Università Giustino Fortunato, che ha stipulato apposita convenzione con diversi Ordini territoriali dei Dottori commercialisti (Napoli, Potenza, Cosenza e Paola), una parte del praticantato, fino a 6 mesi, può essere svolto durante il biennio del corso di studi e il laureato è esonerato da una prova scritta dell'esame di Stato.

Le funzioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio della professione di Dottore commercialista ed Esperto contabile sono:

- amministrazione di aziende;
- consulenze tecniche, revisioni contabili e amministrative e funzioni di sindaco di società;
- valutazioni di azienda;
- incarico di curatore, commissario giudiziale e commissario liquidatore nelle procedure concorsuali;
- attività di consulenza nella programmazione economica negli enti locali.
- tutte le attività previste per gli iscritti nella Sezione B dell'Albo, alla quale si accede con apposita laurea triennale.

competenze associate alla funzione:

Il dottore commercialista è una figura professionale caratterizzata da specifiche conoscenze e capacità professionali, nonché da particolari abilità personali.

La sua attività consiste sostanzialmente nella prestazione professionale nei confronti dei singoli clienti e nell'organizzazione dell'attività dei collaboratori dello studio in cui opera, coordinando e controllando il loro lavoro.

Le competenze necessarie a svolgere le suddette funzioni sono acquisite principalmente mediante la conoscenza delle seguenti aree di apprendimento:

- amministrazione e gestione d'impresa, con particolare riferimento alle operazioni di gestione straordinaria e alle procedure concorsuali;
- contabilità, analisi e verifica di bilancio;
- finanziamenti e investimenti;
- normativa in materia fiscale e tributaria, anche a livello europeo
- Business Planning

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi professionali sono:

- studi professionali di dottore commercialista;
- studi associati;
- società tra dottori commercialisti
- società di revisione
- attività di ricerca.



1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
5. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
6. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

31/03/2017

Per l'iscrizione al Corso di laurea magistrale in Economia aziendale sono richiesti determinati requisiti curriculari e un'adeguata preparazione personale.

I laureati in possesso di una laurea triennale appartenente alle classi 17 e 28 (secondo la classificazione del DM 509/99) o L 18 e L 33 (secondo la classificazione del DM 270/04), ovvero di una laurea o diploma universitario (di durata almeno triennale) equivalenti a quelle precedenti, conseguiti secondo i previgenti ordinamenti, si possono iscrivere direttamente al Corso di laurea magistrale in Economia aziendale, poiché le conoscenze acquisite nel loro precedente corso di studio si considerano valide per soddisfare il possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

I laureati in possesso di una laurea diversa da quelle suindicate si possono iscrivere solo dopo la valutazione del loro curriculum, tendente a verificare il possesso di idonei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale, mediante l'accertamento delle conoscenze di base delle discipline economico-politiche e di quelle economico-aziendali, dei principi e degli istituti giuridici fondamentali e degli strumenti matematici e statistici essenziali.

Tali conoscenze si considerano acquisite con il possesso di un numero complessivo di almeno 36 CFU nei settori scientifico-disciplinari degli ambiti economico, aziendale, giuridico e matematico-statistico, secondo le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Economia aziendale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/06/2023

Secondo il dettato del D.M. 270/04 l'accesso alle lauree magistrali prevede il possesso sia di requisiti curriculari specifici che di una adeguata preparazione personale.

a) Verifica dei requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, classe LM-77, sono identificate due categorie di studenti: laureati in continuità e laureati non in continuità.

I laureati in continuità sono quelli in possesso:

- di una laurea triennale appartenente alle classi 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) e 28 (Scienze economiche), secondo la classificazione del DM 509/99;

- di una laurea appartenente alle classi L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) o L-33 (Scienze economiche), secondo la classificazione del DM 270/04;
- di una laurea o diploma universitario (di durata almeno triennale) equivalenti a quelle precedenti, conseguiti secondo i previgenti ordinamenti.

I laureati non in continuità sono tutti i laureati in possesso di una laurea diversa da quelle suindicate.

I laureati in continuità si possono iscrivere direttamente al Corso di laurea magistrale, poiché le conoscenze acquisite nel loro precedente corso di studio si considerano valide per soddisfare il possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

I laureati non in continuità si possono iscrivere al Corso di laurea magistrale solo dopo la valutazione del loro curriculum, tendente a verificare il possesso di idonei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale, mediante l'accertamento delle conoscenze di base:

- delle discipline economico-politiche e di quelle economico-aziendali;
- dei principi e degli istituti giuridici fondamentali;
- degli strumenti matematici e statistici essenziali.

Il possesso di particolari requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale si considera acquisito dai laureati non in continuità con il possesso di un numero complessivo di almeno 36 CFU nei seguenti ambiti disciplinari:

Ambito disciplinare aziendale (DM 270/04) - almeno 9 CFU conseguiti in uno o più dei seguenti settori

- SECS-P/07 Economia aziendale
- SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
- SECS-P/09 Finanza aziendale
- SECS-P/10 Organizzazione aziendale
- SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

Ambito disciplinare economico (DM 270/04) - almeno 6 CFU conseguiti in uno o più dei seguenti settori

- SECS-P/01 Economia politica
- SECS-P/02 Politica economica
- SECS-P/03 Scienza delle finanze
- SECS-P/04 Storia del pensiero economico
- SECS-P/05 Econometria
- SECS-P/06 Economia applicata
- SECS-P/12 Storia economica

Ambito disciplinare giuridico (DM 270/04) - almeno 9 CFU conseguiti in uno o più dei seguenti settori

- IUS/01 Diritto privato
- IUS/04 Diritto commerciale
- IUS/05 Diritto dell'economia
- IUS/06 Diritto delle navigazione
- IUS/07 Diritto del lavoro
- IUS/08 Diritto costituzionale
- IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
- IUS/10 Diritto amministrativo
- IUS/12 Diritto tributario
- IUS/13 Diritto internazionale
- IUS/14 Diritto dell'unione europea
- IUS/15 Diritto processuale civile
- IUS/16 Diritto processuale penale
- IUS/17 Diritto penale
- IUS/21 Diritto pubblico comparato

Ambito disciplinare statistico-matematico (DM 270/04) - almeno 6 CFU conseguiti in uno o più dei seguenti settori

- SECS-S/01 Statistica
- SECS-S/03 Statistica economica
- SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
- MAT/01 Logica matematica
- MAT/02 Algebra
- MAT/04 Matematiche complementari
- MAT/05 Analisi matematica
- MAT/06 Probabilità e statistica matematica

- MAT/07 Fisica matematica
- MAT/08 Analisi numerica
- MAT/09 Ricerca operativa

Il requisito curriculare e l'adeguata preparazione personale si ritengono comunque raggiunti se il laureato ha acquisito i 36 CFU in almeno tre dei quattro ambiti disciplinari suindicati, fra i quali deve sempre essere presente l'ambito aziendale..

Il possesso di adeguate conoscenze negli ambiti disciplinari sopra riportati può essere riconosciuto anche se esse sono state acquisite in attività formative svolte in settori scientifico disciplinari ritenuti affini dal Consiglio di Corso di laurea, tenuto conto del programma svolto.

Per gli studenti in possesso di titoli diversi da quelli previsti per l'accesso diretto, un'apposita Commissione, procederà, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le necessarie integrazioni curricolari, attraverso l'individuazione di specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli eventuali crediti mancanti (OFA) potranno essere acquisiti iscrivendosi a corsi singoli e superando il relativo esame prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

b) Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

Oltre ai requisiti curricolari di accesso, l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso viene verificata dalla citata commissione tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La

Commissione, dove rilevi un punteggio attribuito al titolo di accesso inferiore ad 80, può convocare lo studente per un colloquio o un test volto ad accertare il livello di maturità e le capacità critiche del candidato, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

06/03/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale fornisce agli studenti una formazione economico-aziendale avanzata su logiche, metodi e strumenti che manager, consulenti e imprenditori possono utilizzare in differenti contesti aziendali. Esso è finalizzato a formare figure professionali che, dotate di un'approfondita preparazione nell'ambito economico-aziendale, congiuntamente con specifiche competenze in ambito giuridico, nonché di alcune altre aree disciplinari complementari, come quella economica e matematico-statistica, siano capaci di inquadrare e affrontare i principali problemi di governo, amministrazione, controllo e gestione aziendale, con buon grado di autonomia e responsabilità e di inserirsi sul mercato del lavoro come esperti qualificati, sia con responsabilità manageriali od imprenditoriali, sia in veste di consulenti libero professionisti.

Il corso prevede percorsi specifici, volti a formare le figure professionali previste, e perciò, in determinati settori scientifico-disciplinari, possono essere presenti intervalli di crediti.

Gli obiettivi formativi del corso sono raggiunti attraverso un percorso, fissato nella tabella delle attività formative, che prevede:

- una preparazione economico-aziendale relativa a metodi di analisi e approcci tipici della pratica manageriale, integrata con competenze di carattere giuridico e professionale nonché quantitativo.
- un approfondimento di principi e pratiche specifici delle discipline di management: gestione strategica e marketing, organizzazione aziendale, accounting e controllo, analisi di bilancio e delle operazioni straordinarie, assicurazione della qualità, gestione dell'innovazione e sviluppo di capacità imprenditoriali;
- una preparazione in ambito economico, volta principalmente alla conoscenza dell'economia applicata all'attività delle imprese e alle loro necessità finanziarie, viste anche nella loro evoluzione storica;
- una preparazione matematico-quantitativa, in particolare nel campo della finanza d'impresa;
- una preparazione giuridica, che privilegia il diritto applicato al mondo economico e in particolare all'impresa, come quello

tributario, del lavoro, delle crisi d'impresa, della navigazione ecc.

Il livello avanzato del Corso di Studio è caratterizzato in maniera qualificante dalla particolare attenzione rivolta alla natura interdisciplinare dei problemi e all'integrazione tra le conoscenze economico-aziendali e quelle puramente economiche, matematico-statistiche e giuridiche.

Gli studenti hanno infine l'opportunità di impegnarsi in tirocini presso istituzioni, aziende e studi professionali. A tale scopo sono state stipulate finora apposite convenzioni con gli ordini professionali nonché con altri enti.

Nel percorso formativo sono previste attività di tirocinio. Tuttavia, vista la dislocazione degli iscritti sull'intero territorio nazionale è consentito – previa autorizzazione del Consiglio del Corso di laurea magistrale – di sostituire il tirocinio con una delle altre attività (DM 270/04, art. 10, c. 5, lett. d) previste dalla tabella delle attività formative del Corso di studi, del medesimo valore di 6 CFU, riguardanti problematiche di direzione e programmazione aziendale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato: Convenzioni

 QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato magistrale dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none">- possedere conoscenze avanzate in materia di gestione delle imprese, sia pubbliche che private;- padroneggiare le diverse funzioni dell'impresa, di cui deve saper individuare i punti di forza e di debolezza, in particolare per ciò che riguarda il marketing, la strategia, la programmazione e il controllo, l'organizzazione del lavoro e la revisione aziendale;- conoscere gli istituti giuridici e la normativa necessari all'amministrazione e alla gestione delle varie forme di imprese;- saper analizzare i bilanci e valutare i rischi d'impresa e le sue necessità finanziarie;- conoscere le operazioni straordinarie e le diverse modalità per superare le crisi dell'impresa. <p>Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite mediante l'attività svolta nella piattaforma digitale (aule virtuali e videolezioni) nonché attraverso attività in streaming, webinar e forum di discussione, svolti dai docenti dei singoli corsi e grazie alla continua e sistematica assistenza dei tutor disciplinari.</p> <p>La verifica dei risultati attesi avviene:</p> <ol style="list-style-type: none">a) in itinere attraverso test di autovalutazione con domande a risposta multipla e, in determinate discipline, anche con elaborati preparati dagli studenti;b) alla fine del corso, mediante esame in forma orale o in forma scritta e orale, che avviene sempre in presenza dinanzi alla commissione.	
--	--	--

<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato magistrale dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere attività di amministrazione e direzione all'interno dell'impresa, sia pubblica che privata; - coordinare e dirigere il lavoro di gruppi che si occupano delle diverse funzioni dell'impresa; - essere in grado di risolvere problemi connessi alla gestione dell'impresa e di pianificarne l'attività; - operare le scelte più convenienti, anche in materia finanziaria, tributaria e dell'organizzazione delle risorse umane; - condurre ricerche e studi nei vari campi dell'economia, della gestione e dell'amministrazione delle imprese; - svolgere attività di consulenza aziendale, sia come dirigente all'interno dell'impresa sia come professionista esterno. <p>Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico, nonché negli eventuali tirocini.</p> <p>La verifica dei risultati attesi avviene:</p> <p>a) in itinere, attraverso la partecipazione degli studenti ai forum e i test di autovalutazione, nonché, in certe discipline, anche con elaborati preparati dagli studenti;</p> <p>b) alla fine del corso, mediante un esame in presenza in forma orale o in forma scritta e orale che avviene sempre in presenza dinanzi alla commissione.</p>	
---	--	--

Area economico-aziendale

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia aziendale acquisirà un'adeguata conoscenza:

- delle aree di creazione di valore dell'impresa e delle principali tecniche a supporto del processo di creazione di valore per l'impresa, della gestione dell'innovazione, della gestione dei progetti, dell'analisi strategica e della gestione operativa, con riferimento anche alle imprese di trasporto;
- dei principali documenti che costituiscono il bilancio di esercizio, i principi che ne guidano la redazione, la riclassificazione a uso interno ed esterno, i principali indici e margini, le dinamiche finanziarie dell'impresa;
- del processo di marketing management, della comunicazione integrata di marketing e delle fasi di una ricerca di mercato, nonché del marketing dei trasporti;
- delle dinamiche delle aziende pubbliche;
- del processo strategico d'impresa, delle principali opzioni strategiche ai fini della creazione di valore e delle tecniche a supporto dell'analisi strategica, anche nel management dei trasporti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia aziendale dovrà essere in grado di:

- saper leggere le dinamiche di creazione di valore per l'impresa, individuare e saper applicare la tecnica di analisi e gestione più adeguata al problema d'impresa;
- analizzare un bilancio e leggere e le dinamiche finanziarie dell'impresa;
- analizzare e/o formulare dati e informazioni specifici del marketing, quali quote di mercato, mappe e matrici per scelte strategiche, segmentazioni, matrici di posizionamento, metodi di pricing, strutture distributive, piani di marketing, piani di comunicazione, ecc., e delle ricerche di mercato;
- comprendere la situazione dell'impresa, i suoi punti di forza e di debolezza, leggere l'ambiente esterno, con le opportunità e le minacce, riconoscere ed utilizzare la tecnica di analisi più adeguata al problema strategico dell'impresa, creare una proposta di valore, definire obiettivi e formulare una strategia per raggiungerli, saper creare le condizioni organizzative per implementare al meglio la strategia;
- leggere le dinamiche delle aziende pubbliche;
- applicare i principi e gli strumenti del management dei trasporti, analizzandone i risultati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DI BILANCIO E FINANZIARIA [_](#)

[url](#) BUSINESS MANAGEMENT [url](#)

MANAGEMENT DEI TRASPORTI [url](#)

MARKETING DEI TRASPORTI [url](#)

MARKETING MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA [_](#)

[url](#) RISK MANAGEMENT PER GLI INTERMEDIARI FINANZIARI [_](#)

[url](#) STRATEGIC MANAGEMENT [url](#)

Area Economica, statistica e finanziaria

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia aziendale acquisirà un'adeguata conoscenza:

- delle forme di mercato intermedie tra concorrenza perfetta e monopolio, conoscerne i presupposti e le cause e saper misurare con varie metodologie la concentrazione di una configurazione industriale ed interpretarne gli effetti; dell'impatto determinato dal sistema dei trasporti sull'organizzazione e sulla dislocazione delle imprese;
- delle principali problematiche finanziarie, con riferimento alla loro lunga evoluzione e alla trasformazione dell'attività delle aziende bancarie e assicurative e delle cognizioni in materia monetaria, finanziaria, bancaria e assicurativa per comprendere le soluzioni adottate di volta in volta dagli operatori economici, dalle aziende e dalle istituzioni;
- dei metodi matematici e statistici a supporto dell'economia;
- degli strumenti utili a configurare in maniera ottimale il governo e la struttura finanziaria dell'azienda nelle singole fasi del ciclo di vita;
- degli strumenti per poter valutare i problemi finanziari delle imprese e gestire al meglio i rischi finanziari ed operativi delle imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia aziendale dovrà essere in grado di:

- saper affrontare le principali questioni che riguardano i processi concorrenziali, i monopoli naturali, l'oligopolio e la loro regolamentazione, con cenni alla teoria e alla prassi dei mercati contendibili, dell'innovazione, delle strategie di impresa rivolte verso i concorrenti e i consumatori, tenendo anche conto del sistema dei trasporti;
- utilizzare le competenze maturate per valutare le possibili soluzioni da applicare ai problemi attuali della stessa natura o di natura analoga, in particolare per ciò che riguarda le problematiche aziendali;

- utilizzare metodi matematici e statistici a supporto dell'economia (analisi inferenziali, regressione lineare, procedure di inferenza e diagnostica, ecc);
- utilizzare gli strumenti finanziari più adeguati per garantire il buon funzionamento e lo sviluppo dell'impresa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMETRIA [url](#)

ECONOMIA E STORIA FINANZIARIA [url](#)

ECONOMIA INDUSTRIALE E DEI TRASPORTI [url](#)

ENTREPRENEURIAL FINANCE [url](#)

FINANZA MATEMATICA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo Studente acquisirà un'adeguata conoscenza:

- delle principali problematiche relative ai mercati finanziari, con particolare attenzione al ruolo degli intermediari, delle nozioni di diritto comune e quelle contenute nel Testo Unico della Finanza per comprendere le soluzioni adottate di volta in volta dalla giurisprudenza e della normativa di riferimento;
- degli strumenti, delle forme e delle discipline giuridiche applicabili all'intervento pubblico nell'economia, nell'ambito dei rinnovati rapporti tra Stato e mercato, delle dinamiche che caratterizzano la Costituzione economica ed in particolare dei rapporti tra il diritto della concorrenza ed il nuovo diritto europeo dei contratti e dei principali aspetti della regolamentazione pubblicistica e privatistica delle attività economiche;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia aziendale dovrà essere in grado di:

- rapportare le nozioni apprese ai casi pratici e di percepire le principali tematiche giuridiche sottese alle questioni da affrontare e risolvere;
- utilizzare i concetti e gli istituti appresi, in funzione delle varie fattispecie che si possono presentare, per affrontare e risolvere problemi anche su tematiche nuove o non consuete, in una prospettiva, all'occorrenza, interdisciplinare;
- sviluppare la propria analisi critica individuando innanzitutto le scelte di politica legislativa sottostanti alle specifiche tecniche normative attraverso lo sviluppo della capacità di raffrontare le discipline attuali con quelle preesistenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Il corso si propone di stimolare l'autonomia di giudizio mediante l'adozione di un approccio sia multidisciplinare, il cui fine è quello di offrire una pluralità di prospettive su un unico fenomeno, sia teorico-applicativo, la cui finalità è garantire la selezione dei modelli esplicativi dei fenomeni oggetto di studio.</p> <p>Il conseguimento dell'autonomia di giudizio connota l'intero percorso di studi che mira a sottolineare l'importanza delle capacità di integrare le conoscenze, gestire la complessità e di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete. Le prove di esame e le loro modalità (ad esempio: presentazioni di casi, problem solving, simulazioni ecc.) e, in particolare, la tesi di laurea, che è valutata in base al suo contenuto di originalità, favoriscono lo sviluppo dell'autonomia di giudizio e sono la sede di verifica dell'autonomia di giudizio del singolo candidato.</p>	
Abilità comunicative	<p>Gli studenti dovranno essere in grado di comunicare, sia a interlocutori specialisti che non specialisti, le proprie conoscenze e le conclusioni alle quali sono giunti affrontando problemi di natura economico-aziendale. Sono anche in grado di esporre in modo chiaro le motivazioni che hanno determinato l'adozione di specifiche conclusioni con particolare riguardo a questioni inerenti la programmazione, l'amministrazione, la gestione, la governance e il controllo della gestione delle aziende.</p> <p>L'acquisizione di queste abilità comunicative, nonché la loro verifica, è prevista anche grazie ai progetti di ricerca assegnati in itinere nell'ambito di alcune discipline; in ogni caso le abilità comunicative saranno oggetto di verifica nell'ambito delle prove di profitto dei singoli insegnamenti nonché nell'ambito della redazione della prova finale e della discussione della stessa davanti ad una commissione.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>L'enfasi posta sui fondamenti disciplinari garantisce una preparazione solida in merito ai criteri di sviluppo delle discipline e quindi consente allo studente di disporre del bagaglio necessario per l'apprendimento degli sviluppi disciplinari in ambito economico aziendale.</p> <p>Il laureato ha una forte capacità di recepire le novità nei diversi campi del sapere di suo interesse, con padronanza degli strumenti di ricerca delle fonti giuridiche e di utilizzo di banche dati per fini di ricerca applicata.</p> <p>Il laureato magistrale in Economia Aziendale ha capacità di analizzare in modo critico le informazioni, di selezionare in modo appropriato i dati di cui dispone, di arricchire le proprie conoscenze sulla base delle esperienze reali con cui interagisce e di organizzare in modo sistemico le innumerevoli fonti di conoscenza di cui naturalmente dispone, di partecipare a 'tavoli operativi' all'interno delle quali può svolgere un ruolo attivo.</p>	

Il laureato magistrale mette al centro del proprio impegno professionale l'apprendimento continuo, l'aggiornamento e lo sforzo di integrazione delle conoscenze e delle esperienze acquisite.

Le competenze descritte sono realizzate soprattutto nei lavori individuali o di gruppo, nelle assegnazioni di project work da svolgere in autonomia, previste e valutate all'interno di alcune attività didattiche e soprattutto nel lavoro di tesi.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

13/06/2023

Valutando i campi di applicazione e le possibilità professionali offerte dalla classe di laurea magistrale nella classe Lm-77 e con l'obiettivo di completare il percorso formativo degli studenti coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di studio, si è ritenuto di integrare l'offerta formativa del cds con attività affini e integrative riconducibili alle discipline dell'ambito aziendale che contribuiscono all'acquisizione di conoscenze specifiche e di competenze professionali del laureato in termini di comprensione e analisi degli scenari contemporanei in cui i processi aziendali sono immersi. Inoltre, in virtù della maggiore flessibilità introdotta dal DM 133/2021, le attività didattiche affini e integrative di approfondimento potranno essere nel tempo adattate alle nuove tendenze rilevanti per la formazione della figura professionale che il corso intende formare.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

21/02/2017

La prova finale consiste nella discussione pubblica di una dissertazione scritta relativa a un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline inserite nel piano di studi, da cui si evinca il contributo personale del laureando.

L'elaborato potrà anche basarsi su un'eventuale esperienza di stage o di tirocinio formativo-professionale sviluppata pure sotto il profilo teorico.

Lo studente sarà incoraggiato a sviluppare un interesse di ricerca già al termine del primo anno di corso al fine di favorire il completamento della carriera scolastica entro il termine di due anni e di orientare la selezione degli insegnamenti a scelta dello studente stesso.

La dissertazione scritta e la relativa discussione possono essere svolte anche in lingua inglese.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente e in un colloquio finale sull'argomento trattato, sotto la supervisione di un Relatore che indirizza il candidato sia sul versante metodologico che su quello sostanziale. Lo studente può chiedere il titolo della tesi in qualsiasi materia attivata presso il Corso di Studio indipendentemente dal fatto di averne sostenuto la relativa prova d'esame. L'assegnazione della tesi deve avvenire almeno sei mesi prima dalla data di discussione dell'elaborato.

La prova rappresenta un fondamentale momento di perfezionamento e di verifica del percorso di studio: da un lato permettendo al candidato di affrontare lo studio approfondito di un tema specifico e di affinare le proprie capacità di argomentazione in forma scritta; dall'altro consentendo alla commissione l'accertamento del grado di maturazione delle capacità di giudizio e di comunicazione dello studente.

Lo studente potrà fare richiesta di autorizzazione alla redazione della tesi esclusivamente in lingua inglese al Responsabile del Corso di Studi (previo consenso del Relatore il quale si farà garante della qualità, anche linguistica, dell'elaborato) che valuterà la congruenza con il percorso formativo dello studente. La tesi dovrà essere accompagnata da un riepilogo in lingua italiana e la discussione della tesi avviene in lingua italiana.

Accanto a quella del relatore può essere prevista anche la figura del correlatore, nominata dal Coordinatore del Corso di laurea, sentito il docente relatore, dopo l'assegnazione dell'argomento della tesi. Il correlatore ha il compito di esprimere il suo giudizio sull'elaborato finale. Egli può anche, d'accordo con il docente relatore, assistere lo studente nella preparazione della sua tesi.